

Arte Migrante

Testo e musica di Tommaso Carturan

prima strofa arpeggiata, tra LA2: 5-x-x-6-0-0 e MI7+(SOL#): 4-x-x-4-4-0

LA2

MI7+(SOL#)

Passare del tempo per accorgersi del mondo
lasciare ogni pregiudizio, per abbracciare un ideale fino in fondo
condividere la sera per ritrovarsi nel petto della notte bruna
raccontando, cantando, recitando i diversi volti della nostra luna

MI

SI

con lo stesso abbraccio di danza incontrare la gente di strada

LA

MI7+(SOL#)

andare a trovare chi alle mode non ci bada

MI

SI

andare a trovare chi affronta l'inferno con ironia

LA

MI7+(SOL#)

un incontro che scardina ogni abbandono con una melodia

SI

LA MI

della compagnia, della compagnia, ah...

SI

Perché possiamo volare come aquile nella tempesta

MI

e spenderci insieme per il bene che manca il male che resta

FA#

MI

perché dedicarsi a se stessi sembra importante

SI

LA

SI

ma dedicarsi agli altri è un amore più grande, eh...

Spalancare i nostri occhi ai crocevia del mondo
farsi dipingere l'esistenza dalle diversità degli altri fino in fondo
condividere versi, canzoni o una difficile storia
sulla guerra afghana, siriana, eritrea o sulle barche naufraghe in Italia
spogliarsi d'ogni razzismo e dalle mode dell'indifferenza
farsi globalizzare dalla cultura dell'accoglienza
accogliere la risonanza della musica quell'empatia
che guida sorrisi, versi, emozioni in una melodia
della compagnia, della compagnia...

Perché possiamo volare come aquile nella tempesta...

**perché possiamo cantare danzare recitare e sognare
e condividere l'incredibile festa dello stare insieme
perché dedicarsi a se stessi sembra importante
ma dedicarsi agli altri è un amore più grande**

SOL#- SI LA

...qui ad Arte Migrante.

